



INDICE

4 **Premessa**

5 **La situazione regionale**

Storie di ordinaria buona gestione

7 Selectika Srl

9 Navita Srl

11 Monteco SpA

13 DNA Ambiente

15 Lorelux

17 Amiu Puglia

19 **I Comuni Rifiuti Free**

20 **Classifiche provinciali**

25 **Comuni Ricicloni Costieri**

26 **Comuni oltre il 70% di RD**

30 **Comuni NON Ricicloni**

Fonte dati: Osservatorio Regionale dei Rifiuti Puglia e ISPRA

Coordinamento: Daniela Salzedo e Nanni Palmisano

Elaborazione dati: Emilio Bianco

Dossier: Daniele Faverzani

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel. 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Puglia

via Giovanni Amendola 45 - 70125 Bari

Tel. 080 5212083

www.legambientepuglia.it

segreteria@legambientepuglia.it

Premessa

di Daniela Salzedo, Presidente Legambiente Puglia

C'è un dato che va messo subito in prima pagina: in Puglia la raccolta differenziata continua a crescere, anche se con un passo ancora troppo lento. Un risultato che non nasce per caso, ma dall'impegno quotidiano dei cittadini e dalla responsabilità - quando c'è - delle amministrazioni locali: più attenzione nei conferimenti, migliore organizzazione del servizio, controlli più efficaci e informazione costante. "Comuni Ricicloni 2024" parte da qui, perché ogni punto percentuale conquistato significa meno indifferenziato, più materiali recuperati e un territorio più pulito.

Il dossier, però, racconta anche l'altra faccia della medaglia: le fragilità strutturali che continuano a tenere la regione in bilico tra normalità ed emergenza. La prova più evidente è una dipendenza ancora eccessiva dalle discariche: quando l'orizzonte è lo smaltimento, la tutela della salute diventa una preoccupazione quotidiana e la fiducia delle comunità si consuma tra rinvii e soluzioni tampone.

E infatti i buoni propositi del Piano regionale dei rifiuti non hanno ancora trovato un riscontro adeguato nell'attuazione concreta. Ogni volta che la situazione torna a farsi emergenziale, la scorciatoia sembra sempre la stessa: aumentare lo smaltimento invece di accelerare su prevenzione, impiantistica e filiere del recupero. Così l'emergenza diventa normalità, e la normalità diventa sempre più costosa.

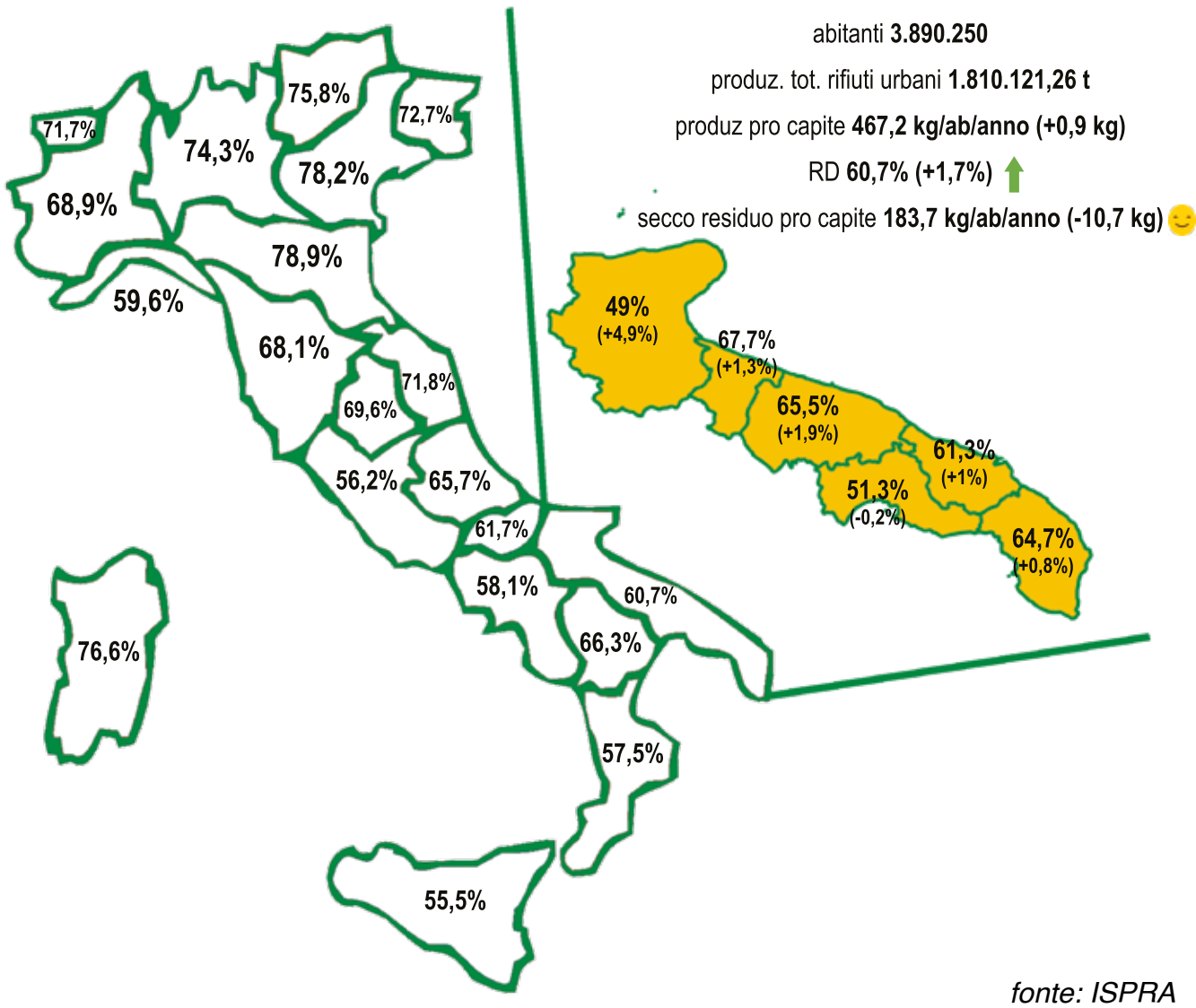
In questo contesto non stupisce che crescano anche i traffici illeciti: quando i flussi non sono pienamente tracciati e valorizzati, si aprono varchi per l'illegalità. Il Rapporto Ecomafia 2025 fotografa un quadro in peggioramento a livello nazionale (nel 2024 i reati ambientali in Italia sono 40.590, +14,4%) e colloca la Puglia al secondo posto tra le regioni, con 4.146 reati: un segnale d'allarme che non possiamo ignorare.

Chiudere il ciclo significa, al contrario, trasformare i rifiuti in una risorsa per la comunità: aumentare qualità e quantità di riciclo, far crescere i centri del riuso - che allungano la vita degli oggetti e riducono gli sprechi - e completare la rete di impianti per l'organico, includendo anche il contributo del biometano, capace di coniugare gestione efficiente e transizione energetica.

Serve infine chiarezza anche sul fronte tariffario: la bocciatura di ARERA sul metodo con cui sono state definite le tariffe del servizio 2024-2025 ha aperto uno scenario di incertezza per i Comuni e il rischio di ricadute sulla TARI per famiglie e imprese.

Di fronte alle sfide che attendono il nuovo governo regionale chiediamo tre scelte nette, finalmente "da governo" e non da gestione dell'urgenza. Chiediamo di mettere nero su bianco un cronoprogramma credibile per la chiusura del ciclo (impianti, biometano, filiere del riciclo), con tempi e responsabilità chiare e verificabili, così che i territori sappiano dove si va e quando. Chiediamo di uscire dalla logica delle proroghe e di affrontare la partita discariche - Vergine, Burgesi, Corigliano d'Otranto - con un piano pubblico, trasparente e misurabile: monitoraggi accessibili, obiettivi di riduzione dello smaltimento e alternative operative. E chiediamo di rimettere ordine nella governance e nella tariffazione, allineando procedure e piani economico-finanziari alle regole, per evitare caos amministrativo e scaricare sui cittadini i costi delle inefficienze. Ci auguriamo l'avvio di un tavolo operativo regionale capace di far dialogare enti, amministrazioni e operatori del settore, per incrociare bisogni reali e soluzioni concrete, con una priorità non negoziabile: cittadini e tutela dell'ambiente.

LA SITUAZIONE REGIONALE

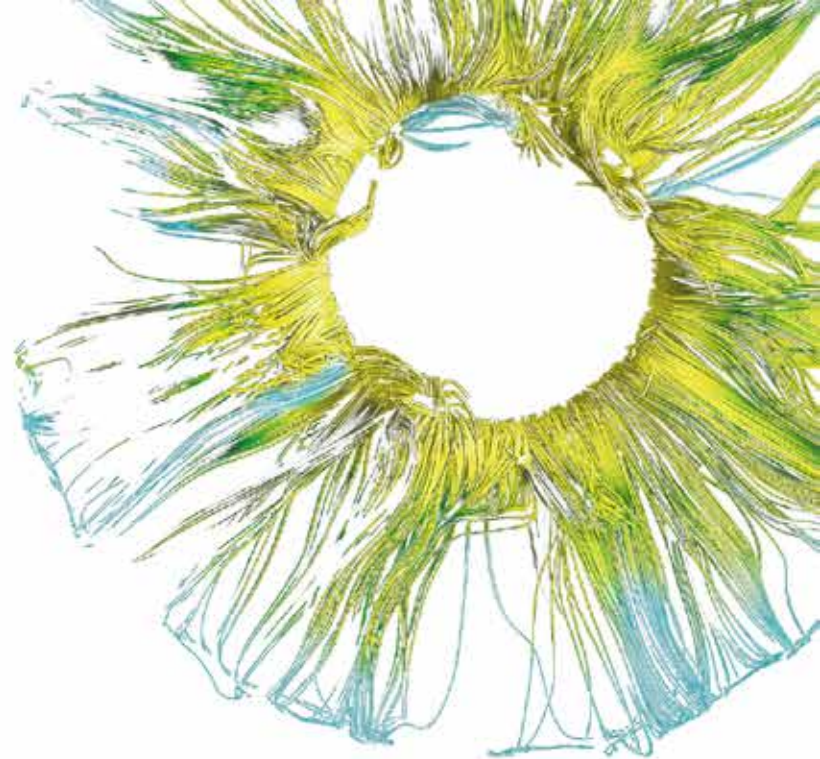


fonte: ISPRA

CAPOLUOGHI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti*	% RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
ANDRIA	96.750	76,0%	↑ 0,8%	108,1	😞 1,7
TRANI	54.803	75,6%	↓ -1,2%	125,1	😞 8,5
BARLETTA	92.191	68,2%	↑ 1,2%	144,9	😞 -2,5
LECCE	94.187	67,4%	↓ -1,1%	168,4	😞 6,5
BARI	315.831	46,5%	↑ 3,2%	281,1	😞 -26,7
BRINDISI	81.723	42,3%	↓ -0,5%	297,7	😞 13,1
FOGGIA	145.198	24,3%	↑ 7,3%	343,6	😞 -30,9
TARANTO	186.011	23,7%	↓ -0,1%	404,5	😞 2,0

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)



LOOKING TO THE FUTURE



Selectika Srl

Selectika rinnova la propria collaborazione con Legambiente nell'ambito dell'EcoForum e dell'iniziativa dei Comuni Ricicloni, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei territori SISTEMI tecnologici avanzati in grado di supportare decisioni amministrative basate su dati oggettivi e misurabili.

L'attenzione ai Comuni è centrale nella mission di Selectika: le amministrazioni locali necessitano infatti di soluzioni che consentano un controllo puntuale E OGGETTIVO della qualità E DELLE PERFORMANCE DEI FLUSSI DI raccolta differenziata e dei costi di filiera. Le piattaforme Selectika integrano TECNOLOGIE di SELEZIONE automatizzata dei materiali, modelli ANALITICI PER IL MONITORAGGIO DEI flussi e indicatori di qualità merceologica che permettono ai Comuni di:

1. INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, OTTIMIZZARE l'intercettazione delle varie frazioni e FAR FRONTE ALLE variazioni stagionali dei flussi;
2. individuare le criticità per zona, utenza e giorno di raccolta, facilitando interventi mirati su quartieri o specifici segmenti della popolazione;
3. valutare l'efficienza degli appalti e dei gestori, grazie a KPI oggettivi e confrontabili nel tempo;
4. RIDURRE i costi DI TRATTAMENTO E SELEZIONE PER I RIFIUTI DA AVVIARE a riciclo;
5. produrre report certificabili utili per la partecipazione a bandi, premialità e meccanismi di tariffazione puntuale.

L'esperienza maturata sul campo evidenzia come l'adozione di sistemi digitalizzati permetta ai Comuni di incrementare significativamente la quota di rifiuti avviati a RECUPERO, migliorare le performance di raccolta e raggiungere gli obiettivi normativi con maggiore stabilità e prevedibilità.

La partecipazione all'EcoForum offre a Selectika l'opportunità di condividere metodologie di misurazione, casi applicativi e benchmark operativi A SOSTEGNO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE AMBIENTALE dei territori. L'azienda conferma il proprio impegno a sostenere i Comuni nel percorso verso una gestione dei rifiuti più SOSTENIBILE, trasparente e pienamente integrata con i principi dell'economia circolare.



Navita Srl

Navita Srl, è una realtà pugliese profondamente radicata nel territorio nel quale opera con impegno e dedizione. Ha sviluppato negli anni una professionalità ed una capacità organizzativa tale da rispondere, in modo puntuale, ad ogni tipo di esigenza, garantendo affidabilità e soddisfazione del cliente, sia grazie alla esperienza acquisita nel settore che alla qualificata preparazione tecnica di tutto il personale la cui professionalità è arricchita continuamente da corsi di formazione e aggiornamento. Opera dal 2010 nel settore dell'igiene urbana e dei servizi per l'ambiente con i sistemi più innovativi in tema di informatizzazione evoluta della raccolta differenziata. È la prima azienda del Sud Italia ad aver integrato in maniera intelligente la tecnologia alla tracciabilità dei rifiuti, **ideando il modello di tariffazione puntuale dei rifiuti denominato "KAYT" (know as you throw, "conosci ciò che conferisci")**. **Questo primato le ha permesso di essere annoverata nella Guida IFEL.** Dedica quotidianamente grande attenzione alla gestione delle risorse umane con corsi di formazione e aggiornamento al fine di migliorarne le competenze e valorizzare gli aspetti motivazionali e personali.

L'azienda ha adottato un **Codice Etico ed un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001** al fine di garantire migliori condizioni di tracciabilità e trasparenza nel compimento delle proprie attività, attraverso un costante monitoraggio dei processi aziendali più sensibili. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (OdV) nominato è composto da autorevoli professionalità tutte di provata esperienza con il compito di vigilare sul rispetto dei principi contenuti nel MOG e nel Codice Etico approvati.

Ha raggiunto, inoltre, le **tre stelle di Rating di Legalità** ed è iscritta nella White list della Prefettura di Bari.

Navita è dotata di **Sistemi di Gestione Aziendali** che ottimizzano e migliorano continuamente l'erogazione delle proprie prestazioni lavorative, in termini di qualità del servizio offerto, di tutela delle condizioni sociali, ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori e della collettività: Sistema di Gestione Sicurezza Stradale ISO 39001:2012, Tutela della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, Gestione della responsabilità sociale SA8000:2014, Sistema di gestione dell'Energia ISO 50001:2018, Asseverazione D. LGS. 81/2008, Anticorruzione ISO 37001-2016, Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015, Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001-2018, Gestione della qualità ISO 9001:2015, Albo Autotrasportatori Conto Terzi Legge n.298/1974, REN Reg. (CE) n.1071/2009 e s.m.i., Trasporto Sottoprodotti Origine Animale Reg. (CE) n.1069/2009 e Reg. (CE) n.142/2011, Albo Nazionale Gestori Ambientali D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

Accendi l'attenzione, non lo spreco: Conserva l'energia!

Spegni le luci quando esci da una stanza,
utilizza lampadine a LED, scollega i dispositivi
quando non servono e sfrutta la luce naturale.
Piccole abitudini per ridurre il consumo di energia
e contribuire a un ambiente più sostenibile.



www.montecospa.it



comunicazione@montecospa.it

Monteco S.p.A.

Monteco S.p.A., con sede legale a Lecce, rappresenta una realtà pugliese storicamente consolidata che da oltre sessant'anni opera nel settore dell'igiene ambientale. La società svolge il servizio di Igiene Urbana in 23 Comuni delle province di **Lecce, Brindisi, Bari e Taranto**, distinguendosi tra i gestori regionali per gli elevati risultati conseguiti in termini di raccolta differenziata e per il proprio approccio innovativo e tecnologicamente avanzato.

In seguito all'entrata in vigore delle deliberazioni ARERA, Monteco ha avviato un significativo percorso di adeguamento normativo, investendo in nuovi sistemi informatici e riorganizzando i propri assetti aziendali al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'Autorità. Tali interventi hanno consentito all'azienda di dotarsi di un sistema di monitoraggio completo sia della flotta mezzi sia dei servizi erogati.

Monteco è inoltre dotata di un Ufficio di Comunicazione Ambientale che opera in conformità alle delibere ARERA e nel rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi**, utilizzando strumenti e canali di comunicazione diversificati in funzione del target di riferimento e delle specificità dei territori comunali in cui opera.

L'intera attività aziendale è orientata alla tutela dell'ambiente e alla promozione di comportamenti responsabili, che costituiscono un obiettivo quotidiano per Monteco.

A seguito di un'approfondita analisi ambientale e normativa del settore, l'azienda ha individuato specifiche aree prioritarie di intervento, definendo una serie di obiettivi strategici che rappresentano un impegno concreto nei confronti dell'organizzazione stessa e dei propri partner. In particolare, Monteco si pone l'obiettivo di: *ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera; incrementare la produzione energetica attraverso l'impiego di fonti rinnovabili; ridurre la produzione dei rifiuti; aumentare percentuale e qualità della raccolta differenziata; favorire la produzione di beni destinati al riutilizzo mediante la gestione di centri di riuso, di preparazione al riutilizzo e l'attuazione di campagne di sensibilizzazione mirate; promuovere modelli di economia circolare; realizzare programmi di informazione e formazione del personale; sviluppare sistemi di tariffazione puntuale.*

La rivoluzione digitale per la gestione ambientale.

Scopri l'**ecosistema** che integra nativamente prodotti e soluzioni per il **waste management**.

Rapporto con l'utente	 Distribuzione contenitori	 Scelta conferimento	 Ecosportello	 Reclami Segnalazioni	 Pronto intervento	 Servizi a chiamata
Conferimento	 Soluzioni di conferimento	 Compostaggio	 Ecoisole con accesso controllato	 Gestione Centri raccolta		
Raccolta	 Ottimizzazione Giri di raccolta	 Pianificazione Servizi	 Gestione servizio di Raccolta	 Consuntivazione	 Conferimento all'impianto	
Igiene ambientale	 Spazzamento	 Verde pubblico	 Monitoraggio ambientale			
Fatturazione	 TARI/TARIP	 Incassi e crediti	 Accertamenti	 Fatturazione ai comuni		
Compliance autorità	 ARERA Reportistica	 Sondaggi	 Sportello online			

DNA Ambiente

Un'app "intelligente" che consente ai cittadini di accedere in un tap a tutti i servizi di igiene urbana. **Chiavi virtuali per sbloccare i contenitori** e dispositivi avanzati per la lettura, la **georeferenziazione**, l'**archiviazione** e l'**invio dei dati relativi al servizio di raccolta**, per un calcolo più equo della tariffa rifiuti. Software potenziati dall'**intelligenza artificiale che ottimizzano in automatico i percorsi dei mezzi**, integrandosi con **navigatori stradali specifici per l'igiene urbana** e riducendo così i disservizi, il chilometraggio e le emissioni di CO2. **Localizzatori satellitari** che monitorano in tempo reale la posizione e lo stato operativo dei mezzi di raccolta e dialogano con soluzioni gestionali per calcolare gli indicatori della qualità tecnica dei servizi e **strumenti di reportistica** per semplificare la rendicontazione annuale ad ARERA.

Sono solo alcune delle soluzioni integrate che stanno innovando la gestione dei rifiuti urbani in **3.500 Comuni italiani**, grazie al supporto di **DNA Ambiente** **cinque** delle realtà aziendali più note del settore e vanta un team dedicato allo sviluppo di software di intelligenza artificiale specifici per la gestione dei rifiuti urbani **Ambiente.it**, **Sartori Ambiente**, **Junker**, **Arcoda** e **HPA**.

Si tratta di un vero "ecosistema" digitale, modulare e scalabile, che ad oggi serve **30 milioni di cittadini** e **monitora 13 milioni di contenitori** dotati di TAG UHF. Ogni anno DNA Ambiente traccia 11 milioni di svuotamenti e calcola 1 bolletta Tari su 5 in Italia. L'app Junker, che rappresenta il punto di contatto tra Comuni, gestori e cittadini, ha oltre **4 milioni di utenti in Italia**.

DNA Ambiente è presente anche in diversi territori pugliesi, tra cui il capoluogo Bari, che dal 2017 mette a disposizione dei cittadini la popolare app Junker.

"La Puglia – sottolineano i CEO di DNA Ambiente – è oggi uno dei territori più promettenti in termini di potenzialità di innovazione nel settore di gestione dei rifiuti. La proposta che abbiamo presentato tra le buone pratiche regionali all'Ecoforum di Legambiente Puglia si basa su soluzioni flessibili, interoperabili e pienamente compliant alla normativa, che sono sul mercato da oltre 30 anni e che oggi possono accelerare il percorso verso una gestione dei rifiuti urbani più efficiente e sostenibile, grazie alla digitalizzazione".



LORELUX



DIFFERENZIARE È FARE LUCE SUL TEMPO. ADATTARSI AI CAMBIAMENTI, GARANTENDO IL FUTURO.

Le lampade Lorelux nascono da polimeri riciclati ad alte prestazioni: materiali solidi e durevoli, capaci di contrastare gli agenti atmosferici, assemblati con un'estetica riconoscibile ed essenziale.

Il design dialoga con lo spazio urbano circostante.
Nelle ore notturne, il fascio luminoso calibrato accompagna senza invadere, rispettando il buio e riducendo l'inquinamento luminoso.



Scopri le nostre installazioni a Vieste

f @ in
LORELUX.EU

Lorelux

Lorelux®, è la linea di lampade che uniscono design e sostenibilità di Niteko, PMI innovativa con esperienza decennale nell'illuminazione stradale a LED di potenza, una realtà industriale operante in tutta Europa, che ha fatto della sostenibilità ambientale il proprio principio fondante.

Lorelux® è una linea di lampade per l'arredo urbano realizzate interamente in polimeri riciclati, progettate per durare oltre cinquant'anni, che possono resistere agli eventi estremi, o ad agenti atmosferici particolarmente impattanti (come la salsedine) e grazie al ciclo produttivo leggero, possono assumere qualunque tipo di forma, offrendo ai Comuni la possibilità di avere le proprie lampade personalizzate, ideali per valorizzare particolari scorci dei centri storici, o arredare in modo elegante le litoranee.

Niteko produce le lampade Lorelux® opera in coerenza con i principi dell'economia circolare, adottandone i valori come una vera e propria filosofia che guida scelte di progettazione e di produzione: dalla selezione di materie prime ecosostenibili al 100%, ottenute da plastica post-consumo certificata PSV (Plastica Seconda Vita), con contenuto fino al 98% di materiale riciclato, fino alla fine del ciclo di vita, quando il polimero viene tritato meccanicamente e reimpiegato per produrre una nuova lampada.

Quella di Lorelux® è una scelta tecnologica e aziendale che riduce i consumi, elimina gli sprechi e, al contempo, consente una libertà creativa senza precedenti anche nel design stesso delle lampade, grazie allo stampaggio rotazionale (tecnica a basso impatto ambientale, priva di emissioni e senza sfrido di materiale).

Tutte le lampade Lorelux® sono dotate di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), che attesta in modo trasparente e verificabile il loro basso impatto ambientale per l'intero ciclo di vita, in conformità con i Criteri Ambientali Minimi e con i più aggiornati standard di rendicontazione ambientale.

A seguito di un'analisi approfondita del proprio impatto ambientale e del contesto normativo di riferimento, Niteko con Lorelux® ha definito una serie di obiettivi strategici che guidano lo sviluppo dell'azienda e orientano le scelte verso una transizione sostenibile concreta.

In particolare, Lorelux® si pone l'obiettivo di: ridurre progressivamente le emissioni legate al ciclo produttivo, incrementare l'utilizzo di plastica post-consumo certificata nelle proprie lavorazioni, eliminare l'impiego di materiali vergini ove tecnicamente sostituibili con materiale riciclato, promuovere modelli di economia circolare applicati all'illuminazione pubblica, sviluppare soluzioni di Smart City capaci di ridurre i consumi energetici e migliorare la qualità ambientale degli spazi urbani, integrando sistemi utili alla sicurezza e alla vivibilità, favorire la longevità dei prodotti come alternativa concreta all'obsolescenza programmata, realizzare programmi di sensibilizzazione rivolti alle amministrazioni pubbliche e ai progettisti sul valore ambientale dell'illuminazione sostenibile.

L'intera attività di Lorelux® è orientata alla tutela dell'ambiente urbano e alla promozione di un modello produttivo che dimostri, attraverso prodotti concreti e misurabili, che bellezza, durabilità e responsabilità ambientale possono coesistere.

amiu spa puglia

Servizi e Tecnologie per l'Ambiente



Per le città di Bari e Foggia:

Ritiro ingombranti: <https://portalecittadino.amiupuglia.it>

INFO: Numero verde 800 - 011558

<http://www.amiupuglia.it/>

AMIU Puglia

Amiu Puglia è la Società pubblica dei comuni di Bari e Foggia che, con oltre 1000 dipendenti e un fatturato annuo di oltre 100 milioni di euro, assicura la gestione dei rifiuti prodotti dai due comuni capoluogo.

È il primo operatore pubblico del settore dei rifiuti in Puglia e tra i più rilevanti del sud Italia: con oltre 700 automezzi garantisce il servizio di raccolta dei rifiuti per un bacino di utenza di circa 500.000 abitanti (circa 200.000 utenze domestiche e circa 26.000 utenze non domestiche) mediante modelli organizzativi di raccolta di tipo stradale, di prossimità e domiciliare (sono circa 150.000 abitanti e 3.000 utenze non domestiche tra Bari e Foggia ad essere servite da servizio di tipo porta a porta), il servizio di pulizia delle aree pubbliche delle città e la gestione di 5 centri comunali di raccolta (CCR) e 4 centri mobili di raccolta.

Gestisce due impianti di trattamento rifiuti a servizio dei comuni delle province di Bari, Bat e Foggia. Quello di Bari, in zona industriale, composto da centro di stoccaggio, linea di trattamento meccanico biologico (TMB) per rifiuti residuali da RD (potenzialità di 146.000 t/anno, 400 t/giorno), linea di compostaggio con digestione anaerobica integrata (potenzialità pari a circa 50.000 t/anno, non ancora in esercizio). Quello di Foggia, in loc. Passo Breccioso, composto da linea di trattamento meccanico biologico (TMB) per rifiuti residuali da RD (potenzialità di 135.000 t/anno, 500 t/giorno) e linea di selezione rifiuti secchi da raccolta differenziata, al momento non in esercizio.

Le attività future saranno orientate a consolidare l'asset impianti con particolare riferimento al superamento delle criticità della linea di compostaggio di Bari e al suo avvio, nell'ottica di una visione industriale dedicata al riciclo dei rifiuti.

In questo senso, nel 2026 la Società è impegnata a consolidare la crescita del livello della raccolta differenziata, pur con la difficoltà della gestione dei rifiuti in città capoluogo densamente abitate e urbanisticamente complesse come Bari e Foggia.

A Bari, nelle aree della città interessate dalla raccolta stradale, è in corso il piano di revisione delle postazioni di raccolta e l'installazione delle prime 51 nuove postazioni allestite con cassonetti intelligenti (282 le nuove postazioni che saranno complessivamente installate nel corso dell'anno), ulteriore strumento per la raccolta differenziata a servizio dei cittadini reso possibile attraverso l'utilizzo dei fondi del Pnrr e Pon Metro nell'ambito di un'azione sinergica con l'Amministrazione comunale.

A Foggia, sono stati recentemente avviati i lavori per la realizzazione di due ulteriori Ccr finanziati con fondi del Pnrr, in via Patroni e in via Pinto, dove sarà possibile conferire – tra gli alti – rifiuti in carta, plastica, metallo, vetro, legno, rifiuti ingombranti, sfalci di potatura, RAEE, farmaci, pile, batterie. D'intesa con l'Amministrazione comunale, inoltre, sarà a breve avviata l'installazione delle prime 55 nuove postazioni di raccolta allestite con cassonetti intelligenti e finanziate con fondi Pnrr, per un totale di 150 nuove postazioni complessivamente installate nel corso dell'anno.

Amiu Puglia continua dunque nell'impegno per città sempre più pulite e una raccolta differenziata sempre più performante, fiduciosa che gli sforzi compiuti permetteranno, grazie al contributo e all'impegno dei cittadini, il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle Amministrazioni comunali.

SINERGIE

CREARE VALORE CON LEGAMBIENTE

Il volontariato aziendale è un progetto in cui le aziende incoraggiano e supportano la partecipazione attiva dei propri collaboratori.

Le attività con Legambiente generano vantaggi per le stesse imprese e per il territorio.

Unitevi a noi!



LEGAMBIENTE
VOLONTARIATO AZIENDALE

Per informazioni sulle nostre proposte
volontariatoaziendale@legambiente.it

COMUNI RIFIUTI FREE

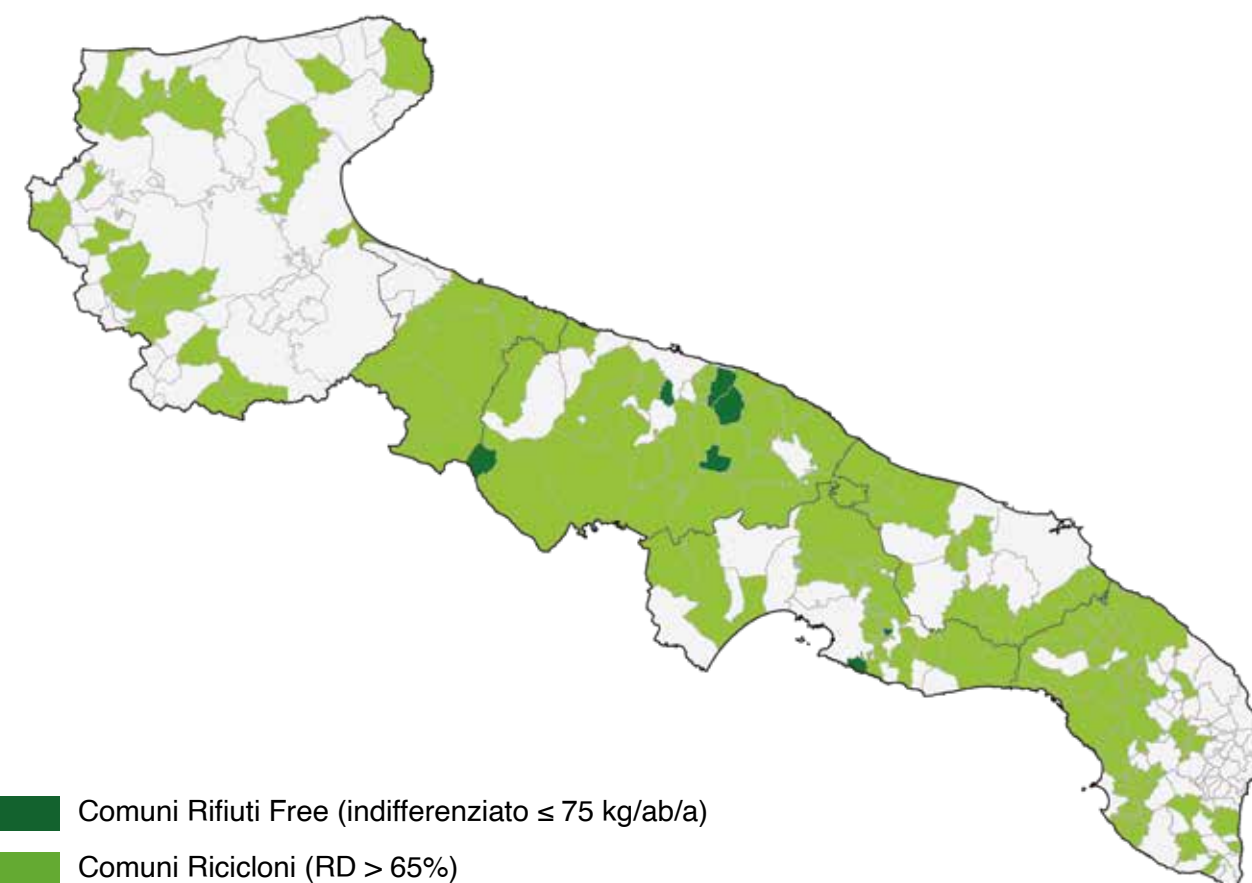
Il Pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi Comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere una produzione procapite di rifiuti indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno.

In Puglia, i Comuni Rifiuti Free quest'anno sono 7 (2,7% del totale, uno in meno rispetto al 2023) per 73.180 abitanti (1,9%, +25.802 abitanti rispetto al 2023).

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
Sammichele di Bari	BA	BA5	5.908	91,7%	33,9
Leporano	TA	TA5	8.183	92,5%	43,0
Poggiorsini	BA	BA4	1.275	83,0%	60,4
Bitritto	BA	BA2	11.428	81,5%	63,1
Noicattaro	BA	BA7	25.902	83,1%	67,2
Monteparano	TA	TA4	2.261	80,7%	71,0
Rutigliano	BA	BA7	18.223	81,8%	74,1

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI



PROVINCIA DI
BARI

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Sammichele di Bari	BA5	5.908	91,7%	↑ 1,9%	33,9	☹️ -9,9
Poggiorsini	BA4	1.275	83,0%	↑ 0,4%	60,4	☹️ -2,5
Bitritto	BA2	11.428	81,5%	↑ 0,6%	63,1	☹️ -1,0
Noicattaro	BA7	25.902	83,1%	↑ 3,3%	67,2	☹️ -12,5
Rutigliano	BA7	18.223	81,8%	↑ 1,5%	74,1	☹️ -7,7
Santeramo in Colle	BA4	25.648	76,5%	↑ 0,8%	80,6	☹️ -0,2
Toritto	BA4	7.972	77,7%	↓ -0,5%	82,0	☹️ 2,3
Bitetto	BA2	11.742	78,0%	↓ -0,6%	83,2	☹️ 1,9
Grumo Appula	BA4	12.075	74,6%	ND	83,9	ND
Palo del Colle	BA2	20.366	76,7%	↓ -3,4%	85,3	☹️ 2,8
Cellamare	BA7	5.790	76,5%	↓ -1,0%	85,8	☹️ 5,5
Putignano	BA6	25.718	76,2%	↑ 2,9%	86,0	☹️ -10,0
Altamura	BA4	70.163	74,3%	↑ 3,4%	94,2	☹️ -11,7
Conversano	BA8	25.938	78,1%	↑ 0,4%	95,3	☹️ -2,2
Monopoli	BA8	47.757	79,8%	↑ 4,6%	95,8	☹️ -21,8
Gioia del Colle	BA5	26.465	74,0%	↓ -0,3%	100,9	☹️ 3,5
Mola di Bari	BA8	24.245	76,7%	↑ 1,1%	101,7	☹️ -5,5
Locorotondo	BA6	13.859	74,0%	↑ 0,6%	103,0	☹️ -0,2
Bitonto	BA1	52.958	78,6%	↑ 0,4%	104,7	☹️ 0,2
Turi	BA5	12.968	75,7%	↓ -0,2%	105,5	☹️ 4,2
Gravina in Puglia	BA4	42.146	67,3%	↓ -0,9%	115,7	☹️ 6,0
Acquaviva delle Fonti	BA5	19.746	70,8%	↓ -0,4%	116,7	☹️ 4,1
Casamassima	BA5	19.213	72,2%	↓ -1,1%	118,9	☹️ 2,3
Corato	BA1	46.938	73,3%	↔ 0,0%	120,7	☹️ 2,3
Modugno	BA2	36.038	69,0%	↓ -0,2%	123,6	☹️ 2,1
Cassano delle Murge	BA4	15.126	69,6%	ND	126,1	ND
Noci	BA6	18.122	71,4%	↓ -0,5%	126,9	☹️ 6,4
Triggiano	BA7	25.764	67,1%	↑ 2,4%	127,7	☹️ -0,9
Adelfia	BA5	16.436	67,1%	↓ -2,6%	128,6	☹️ 11,7
Capurso	BA7	15.073	73,6%	↓ -1,0%	132,4	☹️ 17,5
Polignano a Mare	BA8	17.353	76,6%	↓ -0,6%	135,5	☹️ 2,5
Alberobello	BA6	10.102	70,7%	↑ 0,6%	146,5	☹️ -1,8
Molfetta	BA1	57.229	67,6%	↑ 0,2%	162,7	☹️ 1,7

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

PROVINCIA DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Minervino Murge	BAT2	7.926	74,4%	↓ -0,4%	87,2	☹️ 2,0
Spinazzola	BAT2	5.845	70,4%	ND	103,8	ND
Canosa di Puglia	BAT2	27.507	73,2%	↓ -0,9%	105,1	☹️ 4,5
Andria	BAT2	96.750	76,0%	↑ 0,8%	108,1	☹️ 1,7
Trani	BAT1	54.803	75,6%	↓ -1,2%	125,1	☹️ 8,5
Barletta	BAT1	92.191	68,2%	↑ 1,2%	144,9	☹️ -2,5
Bisceglie	BAT1	53.404	65,4%	↑ 0,5%	164,7	☹️ 2,3

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

PROVINCIA DI
BRINDISI

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Cisternino	BR3	11.040	82,8%	↑ 3,4%	91,1	☹️ -14,1
San Michele Salentino	BR1	6.027	75,4%	↑ 2,5%	97,5	☹️ 6,5
Villa Castelli	BR1	8.948	71,4%	↑ 4,7%	112,3	☹️ -23,4
San Donaci	BR2	6.086	70,9%	↑ 5,8%	116,5	☹️ -29,0
Torre Santa Susanna	BR1	10.086	71,5%	↑ 0,4%	120,1	☹️ -0,9
Erchie	BR1	8.125	72,7%	ND	121,3	ND
Oria	BR1	14.377	70,9%	↑ 1,0%	127,2	☹️ 3,4
Cellino San Marco	BR2	5.967	70,1%	↓ -0,8%	135,2	☹️ 5,0
San Vito dei Normanni	BR3	17.833	68,0%	↓ -0,1%	137,8	☹️ -0,2
San Pietro Vernotico	BR2	12.843	68,6%	↑ 7,5%	140,1	☹️ 37,8
San Pancrazio Salentino	BR1	9.031	69,9%	↑ 0,7%	141,5	☹️ -1,4
Fasano	BR3	38.863	75,3%	↑ 0,6%	142,5	☹️ -6,2
Torchiarolo	BR2	5.303	74,9%	ND	157,4	ND
Ostuni	BR3	29.943	65,8%	↓ -0,8%	195,5	☹️ 9,7

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Volturino	FG6	1.503	72,4%	↓ -3,1%	84,1	☹️ 14,8
Biccari	FG7	2.594	69,6%	↓ -1,1%	85,7	☹️ 4,1
Troia	FG7	6.574	72,7%	↓ -0,3%	89,5	☹️ 4,5
Casalvecchio di Puglia	FG6	1.633	66,9%	ND	101,1	ND
San Marco la Catola	FG6	841	74,4%	↑ 2,3%	101,7	☹️ -12,4
Deliceto	FG8	3.464	66,9%	ND	102,1	ND
Castelluccio Valmaggiore	FG7	1.183	66,0%	↓ -1,4%	105,1	☹️ -0,4
San Giovanni Rotondo	FG5	26.249	69,4%	↓ -0,8%	106,3	☹️ 3,3
Zapponeta	FG1	3.237	69,4%	↓ -1,5%	107,3	☹️ -7,7
Celenza Valfortore	FG6	1.302	65,3%	↑ 4,2%	110,2	☹️ 7,3
Carpino	FG5	3.747	69,4%	ND	112,6	ND
Candela	FG8	2.574	66,3%	↓ -0,9%	118,1	☹️ -4,5
Orsara di Puglia	FG7	2.477	66,3%	↓ -2,8%	120,4	☹️ 13,8
Apricena	FG4	12.466	72,3%	ND	123,0	ND
Rocchetta Sant'Antonio	FG8	1.616	66,3%	↑ 1,3%	128,5	☹️ 3,7
San Paolo di Civitate	FG4	5.344	69,1%	↑ 1,8%	132,5	☹️ -32,8
Serracapriola	FG4	3.566	65,8%	↓ -1,7%	138,1	☹️ 3,2
Poggio Imperiale	FG4	2.516	66,0%	↓ -1,1%	154,8	☹️ 13,7
Vieste	FG1	13.279	74,4%	↑ 42,1%	199,2	☹️ -212,3

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Melissano	LE11	6.575	73,3%	↓ -0,4%	98,9	☹️ 3,1
Leverano	LE3	13.393	75,5%	↓ -0,4%	105,8	☹️ 1,5
Tuglie	LE6	5.031	70,3%	ND	106,7	ND
Collepasso	LE6	5.512	73,2%	↑ 0,7%	108,3	☹️ -2,6
Novoli	LE1	7.508	76,6%	ND	109,7	ND
Surbo	LE1	14.517	76,2%	↓ -1,5%	111,0	☹️ 9,2
Alliste	LE11	6.414	73,0%	ND	113,4	ND
Calimera	LE2	6.673	71,0%	↓ -1,5%	114,0	☹️ 8,1
Campi Salentina	LE1	9.663	74,4%	↓ -0,7%	114,2	☹️ 7,5
Galatina	LE5	25.319	73,4%	↓ -1,2%	114,7	☹️ 2,4
Salice Salentino	LE1	7.619	76,2%	↓ -0,6%	115,0	☹️ 4,9
Monteroni di Lecce	LE3	13.208	71,2%	↑ 0,2%	115,3	☹️ 2,4
Corigliano d'Otranto	LE5	5.558	68,5%	↑ 1,8%	115,7	☹️ -7,9
Copertino	LE3	22.827	72,0%	↑ 0,4%	116,1	☹️ 0,9
Corsano	LE8	5.077	70,4%	↑ 3,0%	117,8	☹️ -7,0
Matino	LE9	10.817	70,6%	↑ 0,5%	119,9	☹️ 18,9
Maglie	LE7	13.265	72,4%	↑ 1,9%	122,7	☹️ -4,5
Ruffano	LE9	9.267	72,0%	↑ 0,7%	124,7	☹️ -1,2
Miggiano	LE9	3.234	68,7%	↓ -2,2%	125,1	☹️ 8,9
San Donato di Lecce	LE2	5.372	66,9%	↑ 2,9%	126,7	☹️ -4,6
Tricase	LE8	16.977	71,9%	↑ 4,2%	127,0	☹️ -20,0
Aradeo	LE6	8.836	70,9%	↑ 0,7%	127,4	☹️ 21,2
Squinzano	LE1	13.320	73,0%	↑ 2,0%	129,3	☹️ -4,4
Trepuzzi	LE1	13.727	71,2%	ND	130,7	ND
Carmiano	LE3	11.660	68,8%	↑ 0,2%	134,1	☹️ -2,3
Guagnano	LE1	5.306	75,5%	↓ -0,2%	135,9	☹️ 4,9
Alezio	LE6	5.682	70,7%	↓ -0,2%	135,9	☹️ 2,6
Racale	LE11	10.703	76,4%	↑ 4,2%	142,7	☹️ -18,8
San Pietro in Lama	LE2	3.348	65,2%	↓ -0,3%	143,0	☹️ -5,9
Parabita	LE9	8.664	70,3%	↑ 1,9%	143,6	☹️ -2,7
Presicce-Acquarica	LE10	9.180	67,5%	↑ 1,0%	144,4	☹️ -0,1
Lequile	LE3	8.574	66,6%	↓ -2,1%	146,2	☹️ 7,3
Galatone	LE6	14.836	67,4%	↑ 1,7%	149,8	☹️ -9,2

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
San Cesario di Lecce	LE2	7.880	70,9%	↑ 1,0%	151,0	☹️ 3,7
Castri di Lecce	LE2	2.721	65,3%	↓ -6,3%	151,2	☹️ 25,4
Nardò	LE6	30.752	70,9%	↑ 0,3%	153,1	☹️ -0,6
Taviano	LE11	11.378	69,1%	↑ 3,5%	160,9	☹️ -15,9
Melpignano	LE5	2.070	74,8%	ND	166,4	ND
Sannicola	LA6	5.514	66,5%	↓ -0,9%	167,6	☹️ 12,2
Lecce	LE4	94.187	67,4%	↓ -1,1%	168,4	☹️ 6,5
Morciano di Leuca	LE8	3.044	65,8%	↓ -3,3%	203,0	☹️ 41,1
Porto Cesareo	LE3	6.486	65,8%	↓ -1,0%	440,1	☹️ 3,6

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

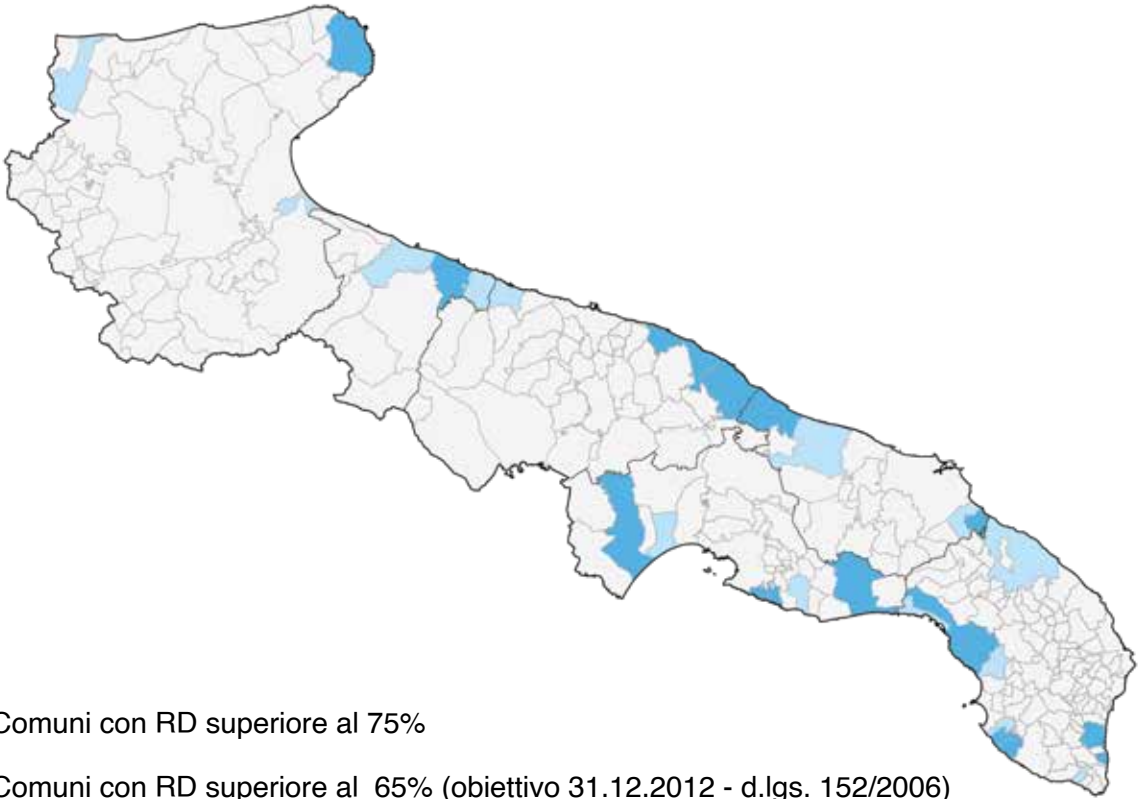
PROVINCIA DI
TARANTO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
Leporano	TA5	8.183	92,5%	↑ 2,5%	43,0	☹️ -14,7
Monteparano	TA4	2.261	80,7%	↑ 1,1%	71,0	☹️ -5,1
Montemesola	TA4	3.478	79,8%	↓ -3,2%	76,1	☹️ 8,6
Monteiasi	TA4	5.209	82,8%	↑ 2,5%	81,0	☹️ -5,3
Fragagnano	TA5	4.927	82,2%	↑ 0,2%	82,7	☹️ 4,6
Avetrana	TA5	6.160	77,1%	↓ -4,1%	102,1	☹️ 19,7
Grottaglie	TA4	30.198	75,3%	↑ 1,3%	105,1	☹️ -1,8
Crispiano	TA2	12.939	72,6%	↓ -1,0%	105,9	☹️ 2,4
Roccaforzata	TA4	1.760	68,6%	↑ 5,3%	109,8	☹️ -29,0
Faggiano	TA4	3.374	76,0%	↓ -3,0%	113,1	☹️ 0,5
Laterza	TA2	14.701	68,7%	↓ -12,3%	117,5	☹️ 48,9
Carosino	TA4	6.468	71,5%	↓ -3,5%	118,3	☹️ 10,6
Sava	TA5	15.166	72,3%	↑ 0,6%	122,0	☹️ -8,1
San Giorgio Ionico	TA4	13.951	74,2%	↑ 0,7%	126,2	☹️ 4,6
Pulsano	TA5	11.212	73,6%	↑ 11,7%	137,4	☹️ -57,8
Martina Franca	TA2	46.754	69,4%	↓ -1,8%	147,4	☹️ 8,1
Castellaneta	TA3	15.927	74,1%	↑ 4,2%	149,9	☹️ -32,5
Palagianò	TA3	15.701	65,7%	↓ -1,7%	150,2	☹️ 13,7
Manduria	TA5	29.665	70,1%	↓ -0,4%	166,3	☹️ 5,3
Lizzano	TA5	9.485	65,5%	↑ 0,2%	178,0	☹️ 1,4

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNI RICICLONI COSTIERI

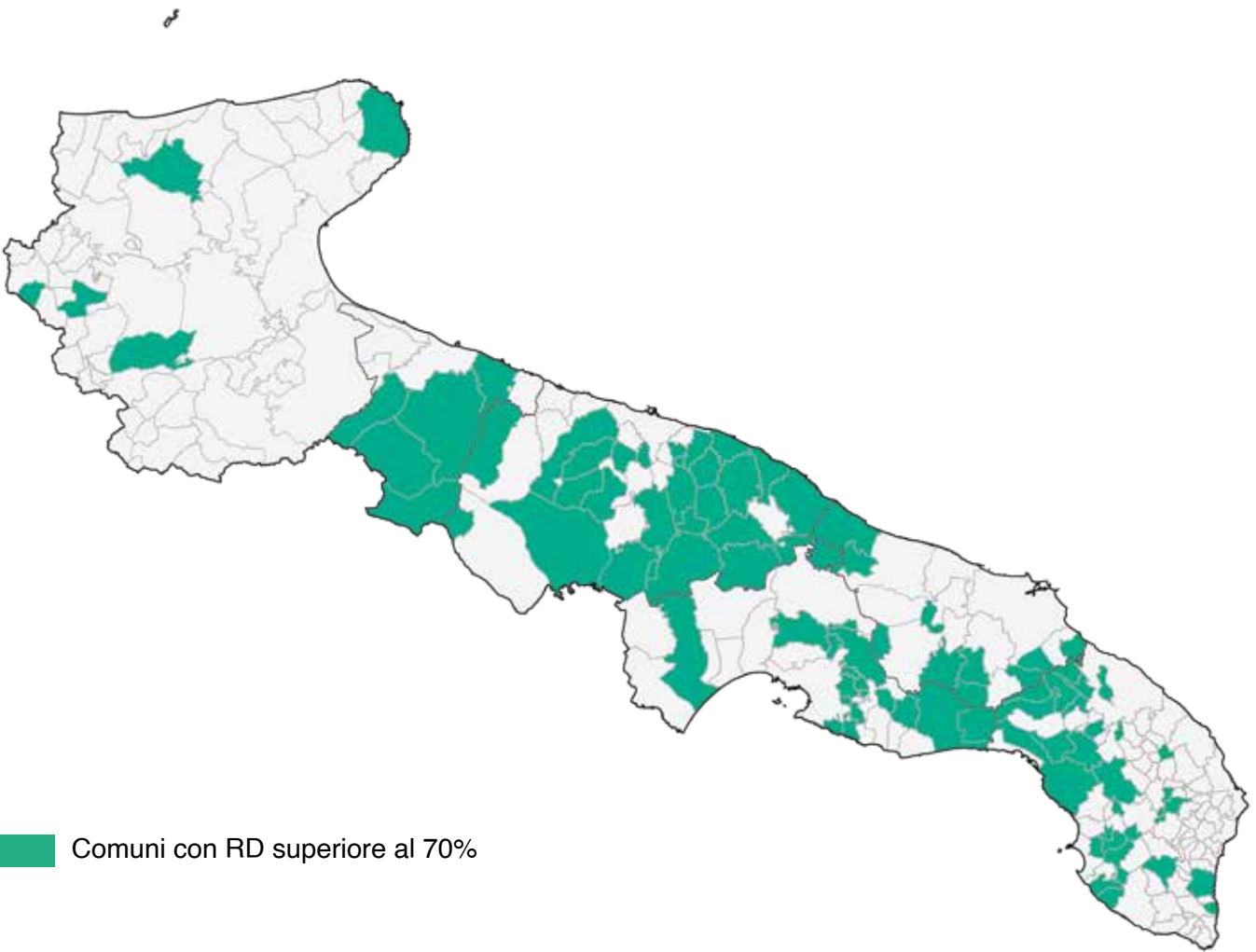


COMUNE	Prov	Abitanti*	%RD 2024	COMUNE	Prov	Abitanti*	%RD 2024
Leporano	TA	8.183	92,5%	Manduria	TA	29.665	70,1%
Monopoli	BA	47.757	79,8%	Zapponeta	FG	3.237	69,4%
Mola di Bari	BA	24.245	76,7%	Taviano	LE	11.378	69,1%
Polignano a Mare	BA	17.353	76,6%	San Pietro Vernotico	BR	12.843	68,6%
Racale	LE	10.703	76,4%	Barletta	BAT	92.191	68,2%
Trani	BAT	54.803	75,6%	Molfetta	BA	57.229	67,6%
Fasano	BR	38.863	75,3%	Lecce	LE	94.187	67,4%
Torchiarolo	BR	5.303	74,9%	Galatone	LE	14.836	67,4%
Vieste	FG	13.279	74,4%	Serracapriola	FG	3.566	65,8%
Castellaneta	TA	15.927	74,1%	Porto Cesareo	LE	6.486	65,8%
Pulsano	TA	11.212	73,6%	Morciano di Leuca	LE	3.044	65,8%
Alliste	LE	6.414	73,0%	Ostuni	BR	29.943	65,8%
Tricase	LE	16.977	71,9%	Palagianò	TA	15.701	65,7%
Nardò	LE	30.752	70,9%	Lizzano	TA	9.485	65,5%
Corsano	LE	5.077	70,4%	Bisceglie	BAT	53.404	65,4%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT) ** Comune Rifiuti Free
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNI OLTRE IL 70% DI RD

Nella tabella sottostante sono riportati i Comuni che hanno centrato l'obiettivo del raggiungimento del 70% di RD al 2025, così come previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.



COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	
Leporano**	TA	TA5	8.183	92,5%	↑	2,5%
Sammichele di Bari**	BA	BA5	5.908	91,7%	↑	1,9%
Noicattaro**	BA	BA7	25.902	83,1%	↑	3,3%
Poggiorsini**	BA	BA4	1.275	83,0%	↑	0,4%
Cisternino	BR	BR3	11.040	82,8%	↑	3,4%
Monteiasi	TA	TA4	5.209	82,8%	↑	2,5%
Fragagnano	TA	TA5	4.927	82,2%	↑	0,2%
Rutigliano**	BA	BA7	18.223	81,8%	↑	1,5%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
**Comune Rifiuti Free
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	
Bitritto**	BA	BA2	11.428	81,5%	↑	0,6%
Monteparano**	TA	TA4	2.261	80,7%	↑	1,1%
Montemesola	TA	TA4	3.478	79,8%	↓	-3,2%
Monopoli	BA	BA8	47.757	79,8%	↑	4,6%
Bitonto	BA	BA1	52.958	78,6%	↑	0,4%
Conversano	BA	BA8	25.938	78,1%	↑	0,4%
Bitetto	BA	BA2	11.742	78,0%	↓	-0,6%
Toritto	BA	BA4	7.972	77,7%	↓	-0,5%
Avetrana	TA	TA5	6.160	77,1%	↓	-4,1%
Mola di Bari	BA	BA8	24.245	76,7%	↑	1,1%
Palo del Colle	BA	BA2	20.366	76,7%	↓	-3,4%
Novoli	LE	LE1	7.508	76,6%		ND
Polignano a Mare	BA	BA8	17.353	76,6%	↓	-0,6%
Cellamare	BA	BA7	5.790	76,5%	↓	-1,0%
Santeramo in Colle	BA	BA4	25.648	76,5%	↑	0,8%
Racale	LE	LE11	10.703	76,4%	↑	4,2%
Putignano	BA	BA6	25.718	76,2%	↑	2,9%
Salice Salentino	LE	LE1	7.619	76,2%	↓	-0,6%
Surbo	LE	LE1	14.517	76,2%	↓	-1,5%
Faggiano	TA	TA4	3.374	76,0%	↓	-3,0%
Andria	BAT	BAT2	96.750	76,0%	↑	0,8%
Turi	BA	BA5	12.968	75,7%	↓	-0,2%
Trani	BAT	BAT1	54.803	75,6%	↓	-1,2%
Leverano	LE	LE3	13.393	75,5%	↓	-0,4%
Guagnano	LE	LE1	5.306	75,5%	↓	-0,2%
San Michele Salentino	BR	BR1	6.027	75,4%		ND
Fasano	BR	BR3	38.863	75,3%	↑	0,6%
Grottaglie	TA	TA4	30.198	75,3%	↑	1,3%
Torchiarolo	BR	BR2	5.303	74,9%		ND
Melpignano	LE	LE5	2.070	74,8%	↑	5,0%
Grumo Appula	BA	BA4	12.075	74,6%		ND
Minervino Murge	BAT	BAT2	7.926	74,4%	↓	-0,4%
Campi Salentina	LE	LE1	9.663	74,4%	↓	-0,7%
Vieste	FG	FG1	13.279	74,4%	↑	42,1%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
**Comune Rifiuti Free
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023
San Marco la Catola	FG	FG6	841	74,4%	↑ 2,3%
Altamura	BA	BA4	70.163	74,3%	↑ 3,4%
San Giorgio Ionico	TA	TA4	13.951	74,2%	↑ 0,7%
Castellaneta	TA	TA3	15.927	74,1%	↑ 4,2%
Gioia del Colle	BA	BA5	26.465	74,0%	↓ -0,3%
Locorotondo	BA	BA6	13.859	74,0%	↑ 0,6%
Pulsano	TA	TA5	11.212	73,6%	↑ 11,7%
Capurso	BA	BA7	15.073	73,6%	↓ -1,0%
Galatina	LE	LE5	25.319	73,4%	↓ -1,2%
Corato	BA	BA1	46.938	73,3%	↔ 0,0%
Melissano	LE	LE11	6.575	73,3%	↓ -0,4%
Collepasso	LE	LE6	5.512	73,2%	↑ 0,7%
Canosa di Puglia	BAT	BAT2	27.507	73,2%	↓ -0,9%
Alliste	LE	LE11	6.414	73,0%	ND
Squinzano	LE	LE1	13.320	73,0%	↑ 2,0%
Erchie	BR	BR1	8.125	72,7%	ND
Troia	FG	FG7	6.574	72,7%	↓ -0,3%
Crispiano	TA	TA2	12.939	72,6%	↓ -1,0%
Volturino	FG	FG6	1.503	72,4%	↓ -3,1%
Maglie	LE	LE7	13.265	72,4%	↑ 1,9%
Sava	TA	TA5	15.166	72,3%	↑ 0,6%
Apricena	FG	FG4	12.466	72,3%	ND
Casamassima	BA	BA5	19.213	72,2%	↓ -1,1%
Ruffano	LE	LE9	9.267	72,0%	↑ 0,7%
Copertino	LE	LE3	22.827	72,0%	↑ 0,4%
Tricase	LE	LE8	16.977	71,9%	↑ 4,2%
Torre Santa Susanna	BR	BR1	10.086	71,5%	↑ 0,4%
Carosino	TA	TA4	6.468	71,5%	↓ -3,5%
Villa Castelli	BR	BR1	8.948	71,4%	↑ 4,7%
Noci	BA	BA6	18.122	71,4%	↓ -0,5%
Monteroni di Lecce	LE	LE3	13.208	71,2%	↑ 0,2%
Trepuzzi	LE	LE1	13.727	71,2%	ND
Calimera	LE	LE2	6.673	71,0%	↓ -1,5%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

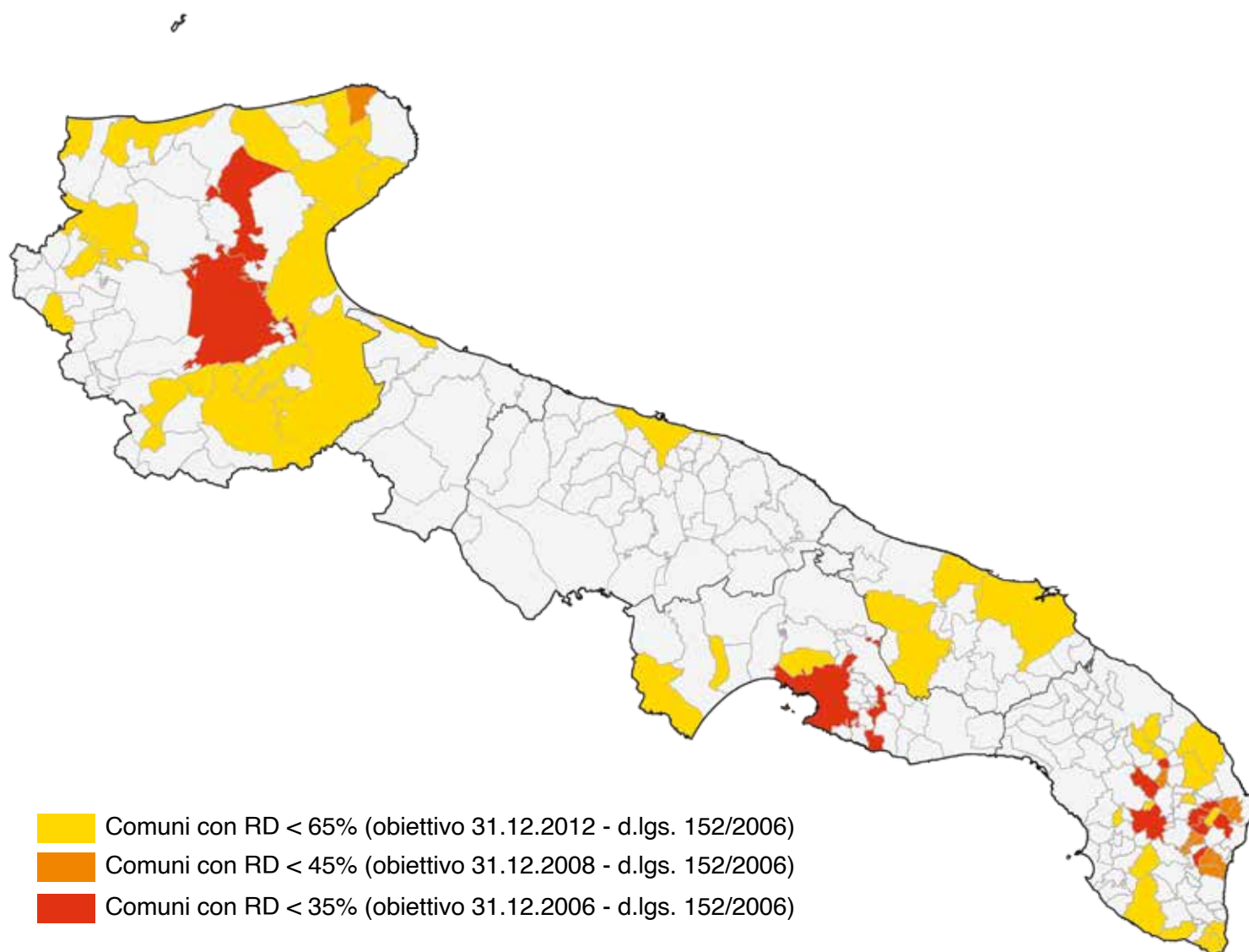
COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023
San Donaci	BR	BR2	6.086	70,9%	↑ 5,8%
Nardò	LE	LE6	30.752	70,9%	↑ 0,3%
Oria	BR	BR1	14.377	70,9%	↑ 1,0%
Aradeo	LE	LE6	8.836	70,9%	ND
San Cesario di Lecce	LE	LE2	7.880	70,9%	↑ 1,0%
Acquaviva delle Fonti	BA	BA5	19.746	70,8%	↓ -0,4%
Alezio	LE	LE6	5.682	70,7%	↓ -0,2%
Alberobello	BA	BA6	10.102	70,7%	↑ 0,6%
Matino	LE	LE9	10.817	70,6%	ND
Corsano	LE	LE8	5.077	70,4%	↑ 3,0%
Spinazzola	BAT	BAT2	5.845	70,4%	↑ 7,7%
Parabita	LE	LE9	8.664	70,3%	↑ 1,9%
Tuglie	LE	LE6	5.031	70,3%	↓ -3,8%
Manduria	TA	TA5	29.665	70,1%	↓ -0,4%
Cellino San Marco	BR	BR2	5.967	70,1%	↓ -0,8%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI AL DI SOTTO DEL 65% DI RD



COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023
Accadia	FG	FG8	2.216	56,4%	↓ -7,7%
Andrano	LE	LE7	4.435	39,6%	↓ -0,4%
Ascoli Satriano	LE	LE3	5.671	56,0%	↑ 1,7%
Bari	BA	BA3	315.831	46,5%	↑ 3,2%
Botrugno	LE	LE7	2.597	41,5%	↑ 1,7%
Bovino	FG	FG8	2.881	52,6%	↑ 2,5%
Brindisi	BR	BR2	81.723	42,3%	↓ -0,5%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

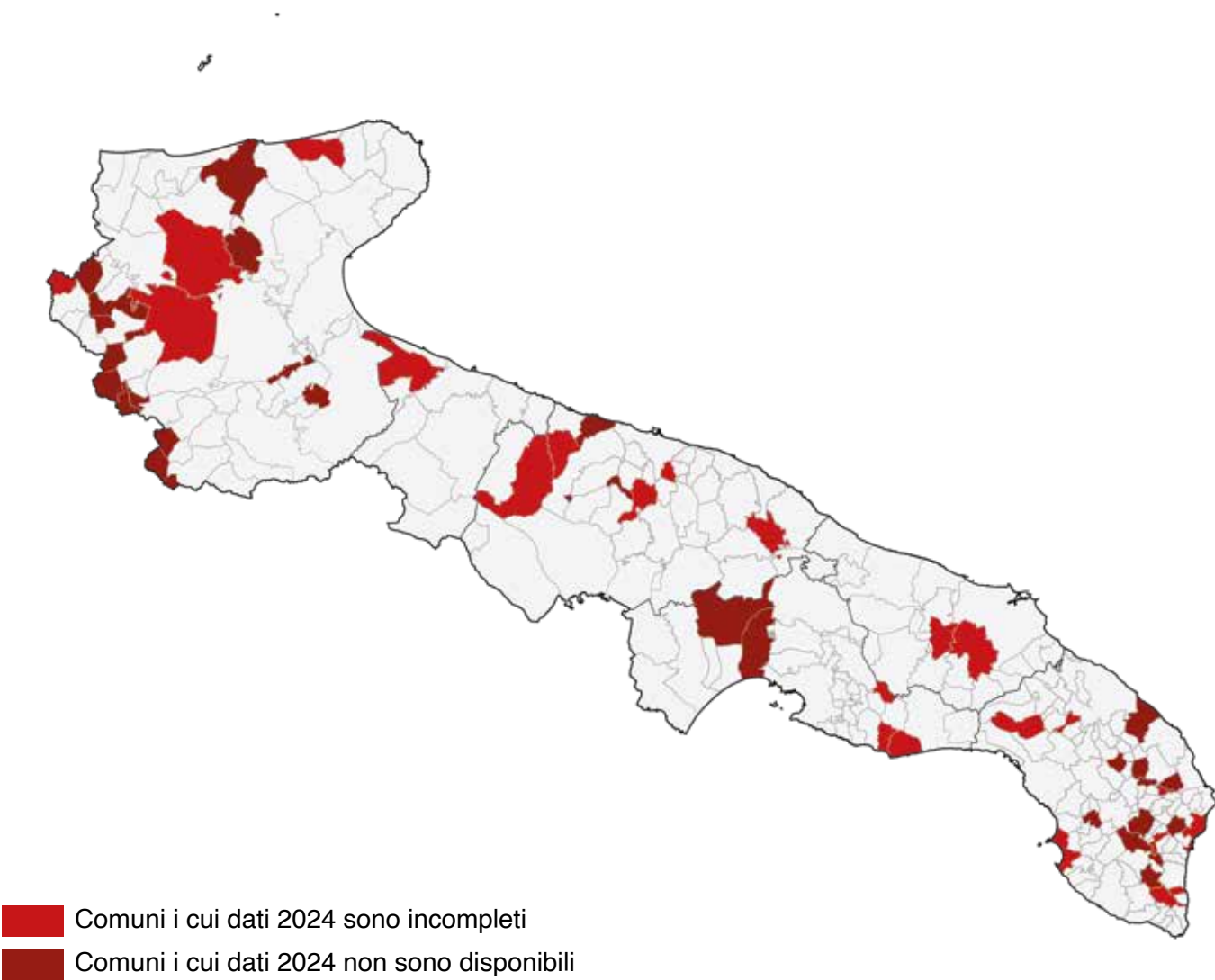
COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023
Cagnano Varano	FG	FG5	6.579	54,3%	↑ 5,4%
Caprarica di Lecce	LE	LE2	2.250	62,7%	↑ 1,0%
Carovigno	BR	BR3	17.040	57,9%	↑ 3,1%
Carpignano Salentino	LE	LE5	3.641	52,4%	↓ -3,0%
Casarano	LE	LE9	19.093	63,8%	ND
Castelluccio dei Sauri	FG	FG8	1.999	62,5%	ND
Castelluccio della Daunia	FG	FG6	1.240	53,7%	ND
Castrignano del Capo	LE	LE8	5.093	60,6%	↑ 3,0%
Cavallino	LE	LE2	13.044	58,8%	ND
Ceglie Messapica	BR	BR1	18.502	49,4%	↑ 0,7%
Cerignola	FG	FG2	56.900	61,6%	↓ -5,4%
Chieuti	FG	FG4	1.470	46,8%	↓ -4,0%
Cursi	LE	LE5	3.821	50,1%	ND
Cutrofiano	LE	LE7	8.657	29,6%	↑ 0,6%
Diso	LE	LE7	2.798	40,7%	ND
Foggia	FG	FG3	145.198	24,3%	↑ 7,3%
Francavilla Fontana	BR	BR1	34.550	63,4%	↑ 4,7%
Gagliano del Capo	LE	LE8	4.819	60,3%	ND
Ginosa	TA	TA3	21.717	64,9%	↓ -1,0%
Giuggianello	LE	LE7	1.125	45,0%	↑ 3,4%
Giurdignano	LE	LE7	1.947	37,8%	↑ 3,6%
Lesina	FG	FG4	6.217	47,2%	↑ 1,6%
Lizzanello	LE	LE2	11.858	62,3%	↓ -0,9%
Manfredonia	FG	FG1	53.391	60,8%	ND
Margherita di Savoia	BAT	BAT3	11.085	57,0%	↑ 3,8%
Martignano	LE	LE6	1.539	28,0%	↑ 1,1%
Mattinata	FG	FG1	5.876	48,9%	↓ -2,2%
Melendugno	LE	LE2	10.055	53,2%	↑ 0,1%
Minervino di Lecce	LE	LE7	3.419	31,5%	↓ -6,3%
Monte Sant'Angelo	FG	FG1	11.006	61,5%	↑ 5,5%
Muro Leccese	LE	LE7	4.632	31,7%	↓ -5,6%
Ortona	FG	FG2	3.375	50,3%	↑ 5,3%
Orta Nova	FG	FG2	16.597	63,3%	ND
Ortelle	LE	LE7	2.175	41,7%	ND
Otranto	LE	LE7	5.566	25,4%	ND
Palagianello	TA	TA2	7.502	63,1%	↓ -1,6%
Palmariggi	LE	LE5	1.359	22,7%	ND
Patù	LE	LE8	1.648	64,9%	↑ 4,1%
Peschici	FG	FG5	4.276	39,0%	ND
Rodi Garganico	FG	FG5	3.323	46,7%	↑ 0,3%
Salve	LE	LE8	4.541	63,8%	↓ -0,7%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024	Differenza con il 2023	
San Cassiano	LE	LE7	1.946	38,2%	↓	-0,5%
San Marco in Lamis	FG	FG5	12.313	24,3%	↓	-6,6%
Sanarica	LE	LE7	1.467	25,9%	↑	0,9%
Secli	LE	LE6	1.813	64,1%	↔	0,0%
Sogliano Cavour	LE	LE5	3.831	54,3%	↓	-4,4%
Soleto	LE	LE5	5.106	32,5%	↑	6,4%
Spongano	LE	LE7	3.400	38,8%	↓	-0,7%
Statte	TA	TA2	12.643	52,2%	↓	-2,7%
Stornarella	FG	FG2	5.338	63,3%	↓	-4,6%
Surano	LE	LE7	1.480	28,5%	↓	-7,6%
Taranto	TA	TA1	186.011	23,7%	↓	-0,1%
Torremaggiore	FG	FG4	16.371	59,9%	↑	0,3%
Ugento	LE	LE10	11.891	63,6%	↑	1,4%
Uggiano la Chiesa	LE	LE7	4.310	38,1%	↑	7,7%
Vico del Gargano	FG	FG5	7.207	56,4%		ND
Volturara Appula	FG	FG6	353	63,1%	↓	-3,3%
Zollino	LE	LE5	1.825	41,6%	↑	1,5%

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI I CUI DATI NON SONO DISPONIBILI O SONO PARZIALI



COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024
Alberona	FG	FG7	832	ND
Alessano	LE	LE8	5.989	dati incompleti
Anzano di Puglia	FG	FG8	1.075	ND
Arnesano	LE	LE3	3.905	dati incompleti
Bagnolo del Salento	LE	LE5	1.718	dati incompleti
Binetto	BA	BA2	2.164	ND
Cannole	LE	LE5	1.566	ND
Carapelle	FG	FG2	6.886	ND
Carlantino	FG	FG6	782	dati incompleti
Casalnuovo Monterotaro	FG	FG6	1.355	ND
Castellana Grotte	BA	BA6	19.697	dati incompleti

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024
Castrignano de' Greci	LE	LE5	3.631	ND
Castro	LE	LE7	2.318	ND
Celle di San Vito	FG	FG7	142	ND
Faeto	FG	FG7	609	ND
Gallipoli	LE	LE11	18.934	dati incompleti
Giovinazzo	BA	BA2	19.156	ND
Ischitella	FG	FG5	4.057	dati incompleti
Isole Tremiti	FG	FG5	486	dati incompleti
Latiano	BR	BR1	13.359	dati incompleti
Lucera	FG	FG7	30.591	dati incompleti
Martano	LE	LE5	8.478	ND
Maruggio	TA	TA5	5.158	dati incompleti
Massafra	TA	TA3	31.845	ND
Mesagne	BR	BR2	25.921	dati incompleti
Monteleone di Puglia	FG	FG8	907	ND
Montesano Salentino	LE	LE9	2.613	ND
Motta Montecorvino	FG	FG6	603	ND
Mottola	TA	TA2	15.125	ND
Neviano	LE	LE6	4.837	ND
Nociglia	LE	LE7	2.099	dati incompleti
Panni	FG	FG8	672	ND
Pietramontecorvino	FG	FG6	2.415	ND
Poggiardo	LE	LE7	5.753	ND
Rignano Garganico	FG	FG4	1.748	ND
Roseto Valfortore	FG	FG7	981	ND
Ruvo di Puglia	BA	BA1	24.254	dati incompleti
San Marzano di San Giuseppe	TA	TA4	8.826	dati incompleti
San Nicandro Garganico	FG	FG5	13.485	ND
San Severo	FG	FG4	49.136	dati incompleti
Sannicandro di Bari	BA	BA2	9.555	dati incompleti
Santa Cesarea Terme	LE	LE7	2.807	dati incompleti
Sant'Agata di Puglia	FG	FG8	1.769	dati incompleti
Scorrano	LE	LE7	6.580	ND
Specchia	LE	LE9	4.500	ND
Sternatia	LE	LE5	2.091	ND

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2024
Stornara	FG	FG2	5.770	ND
Supersano	LE	LE7	4.074	ND
Terlizzi	BA	BA1	25.982	dati incompleti
Tiggiano	LE	LE8	2.835	dati incompleti
Torricella	TA	TA5	4.090	dati incompleti
Trinitapoli	BAT	BAT3	13.684	dati incompleti
Valenzano	BA	BA7	17.220	dati incompleti
Veglie	LE	LE3	13.142	dati incompleti
Vernole	LE	LE2	6.559	ND

*Abitanti al 31.12.2024 (fonte: ISTAT)
Nota metodologica (dati 2024): i dati utilizzati sono stati presi dalla piattaforma dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti



LEGAMBIENTE



INSIEME, PER UN MONDO PIÙ SANO, GIUSTO, VIVIBILE.

Nessuno può salvare il pianeta da solo, ma uniti possiamo fare tanto.
Possiamo fermare la crisi climatica, velocizzare la transizione ecologica,
costruire la pace e combattere l'ecomafia.
Ogni giorno, senza paura, fino a cambiare davvero le cose.

Unisciti a noi su
soci.legambiente.it
o contatta il Circolo più vicino